

Venise, 1 octobre 1616. Jean Dom. Montagnana à Bellarmin; minute de
la réponse et une autre minute de Bellarmin. 1745/6

1 Ill/mo et R/mo Monsigr et padrone col/mo. 1745/6

L'anno passato del mese di ottobre segui la morte del Sig/r Ba-
Giacomo Barozzi gientil'huomo et avocato in questa città, che appre-
sso ad una grossa facultà lasciò ancora una bellissima libraria,
5 ricca non solamente d'autori propri della sua professione di Leg-
gista, ma etiam di tutte l'altre scienze quanto si voglia recondite.
Li più stimati però che fra questi siano, sono quasi tutti li Padri
greci antichi manoscritti, cioè li Chrisostomi, Basili, Nazianzeni,
Nisseni, Athanasii et altri che, per quanto mi vien riferito, ascen-
10 dono al numero di 200 pezzi, de' quali tanto maggior stima vien fatta-
to, quanto che si sà che essi sono delli più antichi che si ritro-
vino, congetturandosi che, essendo stati li antenati di questa fa-
miglia secretarii della già Imperatrice di Constantinopoli, li hab-
bino successivamente lasciati à suoi posteri et che ultimamente sia-
15 no pervenuti in questo soggetto. Ma perche fra suoi heredi non v'è
che si diletti di lettere, si sono lasciati intendere di volerne far
esito; laonde si sono scoperti molti competitori, trà quali tiene
il primo luoco l'ambasciatore inglese. Il che ha dato grandissimo
disgusto à tutti i buoni, dandosi à credere che, essendo mandati
20 questi volumi in Inghilterra, li heretici ò col depravarli ò col ri-
trovarli depravati se ne abuseranno in confermatione della loro er-
ronea dottrina.

Io che non solo dalla lettura de dottissimi scritti di V.S. Ill/ma
et R/ma, ma ancora da certo discorso che hebbi con lei già due anni
25 fà, son non meno certo del suo gran zelo verso la religione che del-
la sua infinita gentilezza et cortesia, ho preso ardire di dargli
di tutto cio reverente ragguaglio, stimando che lei potria ovviare
all'inconveniente accennatogli, col'uno di questi due mezzi, overo
con operare che questi libri, degni veramente d'ogni magnifica et
30 splendida libreria, fossero richiesti da cui s'aspetta per la Vati-

/cana, overo, se di simili ne fosse provista, far si che Sua Santità ordinasse qui à monsignor rev/mo Nuntio che con destrezza insinuasse all'Ecc/mo Colleggio, che in gratia di Sua Beatitudine non volesse permettere che questi scritti andassero in mano d'heretici, poichè 5 quando fosse escluso l'ambasciatore d'Inghilterra, non vi mancherebbero altri personaggi cattolici che v'attenderebbero volentieri. Che è quanto mi è parso significarle in simil proposito, rimettendo mi però all'infallibile prudenza di V.S.Ill/ma et R/ma, alla quale, esibendomi prontissimo à servirla in ogni occorrenza, baccio con // ogni reverenza la sacra veste.

Di Venetia a di primo ottobre 1616.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

Devotissimo servitore

Giovan Domenico Montagnana.

=====

Si risponda che ho fatto l'offitio con N.S., et la Santità Sua ha 15 hauto caro esser'avisato di questo et penserà quello che convenga

fare etc. Minute d'une lettre au Nonce de Venise.

Berlingher Appresso si scriva à monsigr Nuntio di Venetia che N.Sig/re desidera che Sua Sig/ia Rev/ma s'informi d'una libraria di libri greci che si dice esser in vendita in Venetia dagli heredi del Sig/r Giacopo Barozzi gentilhuomo et avvocato in Venetia poco fa defunto, 5 et avisi il valore de libri greci ~~antichi~~ et anco il valore di tutta la libraria. Et di più che faccia fare offitio destramente, senza far sapere che venga da lui, appresso la Republica o Collegio, che non è bene vendere quei libri greci antichi all'ambasciatore del Re d'Inghilterra acciò non servino à favor di heretici, i quali anco 10 potrebbono corromperli à favore della sua setta.